

“Italian Taste Experience” Al Centro Fiere weekend di orgoglio agroalimentare

Artex, Regione e Comune uniti per la grande vetrina in programma dal 25 al 27. Ben 120 aziende di 6 regioni, il territorio prova a fare rete

GROSSETO. Nella foto di rito a fine conferenza stampa un brindisi a tre che mette insieme le anime perennemente divise della politica: il Comune del centrodestra, la Regione del Pd e **Gianni Lamioni**, l'imprenditore manager che quattro anni fa corse da solo contro tutti per la presidenza della Regione. Il sindaco di Grosseto **Antonfrancesco Vivarelli Colonna**, il consigliere regionale **Leonardo Marras** e il presidente di Artex Lamioni suggellano così il debutto di “Italian Taste Experience”, la manifestazione che – a Grosseto Fiere – dal 25 al 27 ottobre ambisce a far diventare Grosseto «il centro dell'eccellenza italiana a tavola».

Tutti insieme appassionatamente a dare un «forte segnale di unità per il territorio», come dice per primo il sindaco e ribadiscono poi tutti e come, del resto, nessuno in questo caso poteva non fare. Perché Italian Taste Experience – spiega il *deus ex machina* Lamioni e sottolinea Marras – punta a essere un'iniziativa di livello internazionale e soprattutto a costruire un forte spirito di rete fra tutti i soggetti del territorio (istituzioni, aziende, consorzi, persino i cittadini) che devono unire forze e competenze

per garantire lo sviluppo economico futuro della provincia in un settore strategico come quello dell'agroalimentare. Inteso non più – e lo evidenzia Marras riferendosi al progetto regionale del Distretto – solo come produzione agricola, ma anche e soprattutto come trasformazione del prodotto.

Ecco allora l'importanza – non simbolica – del soggetto ideatore: Artex, il Centro per l'artigianato artistico e tradizionale della Toscana, segnale di un indirizzo comune per agricoltura e manifatturiero. Insomma, c'è da lavorare tutti insieme e la politica non può non dare l'esempio.

L'evento dunque è pensato e promosso da Artex, col patrocinio e il supporto della Regione e del Comune di Grosseto, in collaborazione Agenzia Ice e con Cna Toscana, Confartigianato Imprese Toscana e Grosseto Fiere. Sarà presente anche Vetrina Toscana, il progetto di Regione e Unioncamere Toscana che promuove ristoranti e botteghe che utilizzano prodotti tipici. E sono coinvolti istituti scolastici per progetti di alternanza scuola-lavoro.

A Grosseto Fiere (apertura al pubblico sabato e domenica, con ingresso e parcheggio gratuiti) arriveranno circa 120 aziende da 6 diverse regioni con i loro prodotti di eccellenza enogastronomica e di nicchia, tra vini pregiati e olio extravergine di oliva, formaggi e birre artigianali, salumi e

prodotti dolciari, pasta e pane da farine di grani antichi, conserve e funghi, distillati e liquori. I prodotti del territorio grossetano sono i più rappresentati grazie alle oltre 60 aziende in vetrina, insieme alle altre toscane e a imprenditori dal Lazio, dal Veneto, dalla Liguria, dalla Sicilia, dal Piemonte.

Dal mattino di venerdì alla mattina di sabato l'Italian Taste Experience apre le porte agli operatori: rappresentanti di catene di negozi specializzati, ristoranti, catene alberghiere, gastronomie, supermercati e piattaforme e-commerce e stampa specializzata nell'enogastronomia. Per loro anche visite al territorio (già in programma un tour ai Pescatori di Orbetello) e – venerdì sera – una cena al Cassero Senese. Per il pubblico al Madonnino, oltre agli stand, degustazioni guidate, workshop, incontri.

Una ricca iniziativa, insomma, nella quale i promotori credono molto. E a chi chiede se c'è il rischio che Italian Taste Experience faccia la fine di Maremma Wine Shire (grandi ambizioni e breve durata), Lamioni replica fiducioso: «Con Ice e Regione c'è già un impegno a proseguire. Certo dobbiamo essere bravi noi, aziende, operatori e cittadini chiamati ad affollare il centro fiere, a dimostrare di essere bravi. Perché questo territorio di treni ne ha già persi troppi. Questo non lasciamocelo sfuggire». —

E.G.





Antonfrancesco Vivarelli Colonna. Gianni Lamioni, [Leonardo Marras](#): brindisi per Italian Taste Experience